



Procedura Cateterismo Vescicale Femminile

Personale	1 operatore
Materiale	<ul style="list-style-type: none"> • carrello o supporto stabile sul quale posizionare tutto il materiale • contenitore per rifiuti e per rifiuti sanitari • occhiali protettivi per l'operatore • guanti puliti • materiale necessario per l'igiene perineale • catetere vescicale idoneo per calibro, materiale, consistenza, numero di vie • sacca di raccolta a circuito chiuso • cerotto • Kit per cateterismo contenente il seguente materiale sterile in un contenitore rigido sterile all'interno, che può essere utilizzato come bacinella: <ul style="list-style-type: none"> ○ telino sterile ○ telino fenestrato ○ 2 paia di guanti sterili ○ garze / tamponi ○ pinza sterile ○ antisettico (iodopovidone o clorexidina) ○ lubrificante in siringa ○ siringa da 10 ml preriempita di soluzione fisiologica

PROCEDURA

<i>Azioni</i>	<i>Motivazioni</i>
Recuperare il materiale necessario	
Identificare ed informare la paziente sulla procedura	Riduce l'ansia e favorisce la collaborazione durante il cateterismo vescicale
Predisporre l'ambiente in modo da garantire la riservatezza	
Lavaggio antisettico o frizionamento alcolico delle mani	Per evitare contaminazioni
Far assumere all'utente la posizione ginecologica con gambe leggermente divaricate, ginocchia flesse, piedi poggiati sul letto ad una distanza di 50 cm.. Eventualmente rialzare il bacino con un cuscino o un telo piegato, coprire le gambe fino a metà coscia con le lenzuola o un telo, alzare il letto se necessario	Per facilitare l'introduzione del catetere, evitare il raffreddamento, aumentare il comfort

Indossare guanti non sterili e procedere ad accurata igiene intima.	Riduce la presenza di secrezioni e materiale che possono ostacolare l'azione dell'antisettico
Effettuare ispezione per evidenziare malformazioni e prolapsi (Possibilità meato in vagina)	
Allontanare il materiale utilizzato, togliere i guanti sporchi e lavarsi le mani, predisporre il materiale su un carrello e portarlo vicino al letto del paziente	Consente di avere a disposizione tutto il materiale necessario al cateterismo
Coprire le parti intime del paziente con un telino	
Allestimento campo sterile	
Lavaggio antisettico delle mani	Per eliminare la carica microbica superficiale e ridurre la carica microbica residente
Posizionare vassoio pulito con arcella reniforme monouso, gel antisettico, cerotto TNT applicato alla parete del vassoio pulito	
Aprire in maniera asettica il kit per il cateterismo, aprire la prima confezione del catetere senza toccare la seconda e aprire la confezione della sacca a circuito chiuso con sistema anti reflusso	Evitare la contaminazione del contenuto
Indossare i DPI e il primo paio di guanti sterili	
Aprire il telino e stenderlo su un piano vicino e disporre asetticamente il materiale sullo stesso telino.	Per ottenere un campo sterile di appoggio del materiale per maggiore sicurezza durante le manovre
Aprire l'antisettico e versarlo sui tamponi dentro il kit.	
Distribuire parte del lubrificante della siringa su una garza	
Distribuire parte del lubrificante della siringa su una garza	Per lubrificare successivamente il catetere
Aprire la seconda confezione del catetere e farlo scivolare sul campo sterile	
Raccordare la siringa con la soluzione al catetere, gonfiare il palloncino e svuotarlo	Evidenziare un eventuale difetto del palloncino prima di procedere al cateterismo
Antisepsi del meato uretrale	
Con la mano dominante prendere con la pinza il tampone imbibito di antisettico, con la mano non dominante separare le grandi labbra in modo da esporre il meato urinario e, mantenendo la mano in questa posizione eseguire l'antisepsi partendo dall'alto verso il basso	Ridurre la carica batterica al punto d'introduzione del catetere
Ripetere per 2-3 volte, eliminando la garza usata ad ogni passaggio	
Togliere il primo paio di guanti sterili e procedere al lavaggio delle mani	Per prevenire il rischio infettivo in utenti e operatori
Indossare il secondo paio di guanti sterili	Assicurare l'asepsi durante la manipolazione del catetere
Collegare la sacca al catetere	Garantire subito il circuito chiuso
Posizionare il telino fenestrato	Ottenere un campo sterile attorno alla vulva per

	maggiore sterilità durante le manovre
Distribuire il lubrificante, precedentemente posto su una garza, lungo il decorso del catetere a partire dall'estremità distale fino a circa metà della lunghezza	Facilitare l'inserimento e prevenire i traumi
Afferrare il catetere con la mano dominante e arrotolarne lievemente la parte distale nel palmo della mano. Con la mano non dominante separare le piccole labbra e visualizzare il meato uretrale quindi invitare l'utente a respirare profondamente e introdurre lentamente il catetere fino alla comparsa delle urine. Proseguire con il catetere per 5-7 cm, senza forzare.	Assicurare il posizionamento in vescica Se il catetere entra in vagina per errore, lasciarlo lì finché si inserisce un secondo catetere in meato
Verifica	
Si dovrebbe apprezzare la fuoriuscita di urina nella sacca di raccolta. Se l'urina non esce subito, può essere dovuto al lubrificante che occupa temporaneamente il lume.	Verificare tramite la fuoriuscita di urina che il catetere abbia raggiunto la vescica
Iniettare la soluzione fisiologica della siringa per gonfiare il palloncino del catetere	La manovra va effettuata con attenzione per avvertire eventuale resistenza o segni di dolore nel paziente durante il gonfiaggio
Togliere il telino fenestrato	
Togliere i guanti ed effettuare il lavaggio delle mani	
Posizionare la sacca di raccolta al di sotto del livello della vescica e ricoprire il paziente	
Posizionare un cerotto sulla coscia interna dell'assistito per ancorare il CV	
Coprire il paziente, abbassare il letto	
Lavaggio delle mani	
Smaltire i rifiuti	
Lavaggio delle mani	
Registrare i dati nell'apposita documentazione	

Bibliografia

- *Fondamenti del Nursing secondo Kozier ed Erb Concetti, Procedure e Pratica Ed. 2023*
- *Trattato di Cure Infermieristiche Ed. 2021*